



COMUNE DI BRONTE
ORIGINALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Numero 17 Del 31-05-2022

Oggetto: Censimento e aggiornamento al 31/12/2020 del Catasto comunale delle aree percorse dal fuoco ai sensi della legge n°353/2000 e ss. mm. e ii., come recepita dalla L.R. n°14/2006.

L'anno duemilaventidue il giorno trentuno del mese di maggio alle ore 20:55 e seguenti, nella consueta sala delle adunanze consiliari del Comune di Bronte.

Alla sessione D'urgenza di Prima convocazione che è stata partecipata ai signori Consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

CATANIA ALDO	P	LIUZZO CHETTI	A
CALANNA GRAZIANO	A	SANFILIPPO VINCENZO	P
CASTIGLIONE MASSIMO GIUSEPPE	P	LUCA GIANCARLO CARMELO	P
CASTIGLIONE MARIA CRISTINA	A	CUZZUMBO THOMAS	P
LONGHITANO SAMANTA	A	SAITTA NUNZIO	P
SAPORITO VALENTINA ADELE	P	DI FRANCESCO ERNESTO	P
CALAMUCCI SALVATORE	A	LEONARDI ROSARIO	A
CASTIGLIONE NUNZIO	P	RUFFINO GIUSEPPE	A

Presenti n. 9 Assenti n. 7.

Presiede CATANIA ALDO in qualità di PRESIDENTE.

Partecipa il VICE SEGRETARIO GENERALE DOTT.SSA SAPIA MARIA TERESA

Il Presidente, constatata la legittimità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta.

La seduta è pubblica.



COMUNE DI BRONTE

Il Presidente introduce il IV Punto all'Ordine del Giorno avente ad oggetto: "Censimento e aggiornamento al 31/12/2020 del Catasto comunale delle aree percorse dal fuoco ai sensi della legge n°353/2000 e ss. mm. e ii., come recepita dalla L.R. n°14/2006".

Viene data lettura dell'oggetto della proposta di Atto deliberativo.

Il Presidente dà la parola al Consigliere Sanfilippo Vincenzo, Presidente della Commissione Urbanistica"

Il Consigliere Sanfilippo: "La Commissione si è riunita prima di questo Consiglio Comunale ed ha avuto il piacere di avere la relazione da parte dell'ing. Caudullo il quale come sempre da delle indicazioni su quelle che sono le problematiche del nostro Comune..., in modo efficace ed efficiente. Se io l'altra volta mi sono permesso di dire che le istituzioni vanno rispettate, oggi devo dire che l'impegno che c'è stato in questi giorni da parte dell'ufficio tecnico sicuramente può essere passibile sotto certi punti, e non era solamente per un rimprovero..., io dico che le istituzioni devono essere rispettate da tutti perché in qualsiasi momento ed in qualsiasi ora ci possiamo riunire e per questo motivo allora abbiamo avuto necessità di un punto all'Ordine del Giorno del Consiglio Comunale. Questo punto all'Ordine del Giorno tratta di una tematica molto importante, quali i danni provocati dagli incendi, per fare capire ai nostro concittadini..., è chiaro che in quella sede sono stati rimarcati alcuni dati statistici, soprattutto i dati dal 2017 al 2020; il 2017 ad esempio è stato un anno di fuoco..., io che ho a che fare con gli agricoltori forestali, con loro in quell'anno abbiamo avuto un dramma che lo hanno vissuto anche gli stessi lavoratori perché ci sono stati incendi in tutto il territorio comunale in modo spaventoso e se ci sono questi incendi, dobbiamo capire tutti, compreso chi ci ascolta in TV, che causare, e non me ne vogliano..., che qualcuno possa additare al dolo che qualche scalmanato obiettivamente colpisce quello che è il nostro ambiente attraverso l'innesco dei fuochi..., chiaramente per ricostruire un ambiente ci vogliono degli anni. 5 anni già sono stati per normativa..., quindi sono stati i 5 anni d'obbligo di in edificabilità e di ricostruzione ambientale, impossibilità a ricostruire in modo..., forestale, in modo anche colturale..., perché i nostri cittadini se prendono ad esempio in visione quella mappatura che il geom. Lupo ha fatto, e dobbiamo ringraziarlo perché lavora in modo meticoloso ed abbastanza bene, dobbiamo dire ai nostri concittadini di guardare quella mappatura perché è probabile che non possiate rifare quel percorso colturale, forestale ed anche al punto di vista urbanistico..., quindi se ci sono delle ricostruzioni anche di carattere agricolo, non è possibile nei 5 anni in cui si è innescato il fuoco. Quindi, questo era il mio intendimento questa sera, poi per il resto interverrà l'ing. Caudullo. Penso che dal punto di vista politico sia stato detto molto in questo senso."

Il Presidente dà la parola all'ing. Caudullo Salvatore.

L'ing. Caudullo: "Ringrazio il Presidente della Commissione anche per quello che ha detto in merito alle attività espletate nell'ultimo periodo, molto importanti per il nostro Comune..., e questo è un atto molto importante oltre che un obbligo di legge. Il catasto degli incendi è un atto obbligatorio che viene monitorato sia dal dipartimento della Protezione civile, che dal Ministero degli interni che dalla Prefettura. Gli incendi sono di vario tipo; ci sono gli incendi boschivi per i quali i dati vengono forniti dal Corpo forestale della Regione Sicilia, poi abbiamo gli incendi di interfaccia che sono i piccoli incendi in zona adiacente al centro urbano e che hanno la loro valenza perché possono essere pericolosi per l'incolumità pubblica e per le strutture. Parallelamente a questo ragionamento, volevo anche dirvi che da



COMUNE DI BRONTE

domani vigerà l'ordinanza che impone nei successivi 14 giorni la pulizia di tutti i fondi, così come ha stabilito la Protezione civile che ha, in funzione delle condizioni meteo che purtroppo abbiamo visto anche oggi, si imporrà la pulizia di tutti i fondi, lo sfalcio delle erbe e quant'altro, e sarà un preciso obbligo..., dal 15 giugno ci saranno delle verifiche e potranno scattare delle sanzioni. Quindi è opportuno che tutti i proprietari di fondi, ed anche gli Enti pubblici, provvedano immediatamente a mettere in sicurezza tutti i siti. Noi abbiamo già iniziato perché abbiamo una convenzione con l'azienda foreste, abbiamo iniziato però ancora c'è del lavoro che va completato urgentemente. Per quanto riguarda il catasto, questa delibera esamina gli anni 2017, 2018, 2019, 2020..., bene ha detto poco fa il Consigliere Sanfilippo, io ringrazio i nostri uffici, ringrazio il geom. Lupo che lavora incessantemente su questi aspetti di carattere pianificatorio che riguardano la Protezione civile, la Protezione civile pianificatoria perché poi c'è un altro tipo di Protezione civile che è quella pratica che viene attuata da altri colleghi, ed attualmente sta lavorando al rischio idrogeologico che è molto complesso e cercheremo quanto prima di portarla all'esame del Consiglio Comunale. Nell'esame di questi incendi..., ci sono vari vincoli e quindi è molto importante evitare gli incendi. Il 2017 è stato un anno molto difficile perché se non ricordo male ci sono stati circa 600 ettari di superficie che è andata in fumo; poi gli altri anni si è ridimensionato di molto ed è rientrato nei limiti fisiologici. È chiaro che le aree soggette ad incendi scattano dei vincoli..., quindicennali, decennali, quinquennali, per cui sono vietate molte attività. Quindi è molto importante il monitoraggio e che il sistema di Protezione civile sia pronto ad intervenire, io ho partecipato ad una riunione venerdì scorso presso il dipartimento regionale di Protezione civile che sta conducendo con il direttore, l'ing. Cocina, delle riunioni in tutte le Province e non ci è stato raccomandato altro, il Comandante Provinciale dei VV.FF da tutte le strutture, di pulire i fondi, di fare molta attenzione ai fuochi che vengono..., ne approfitto per raccomandare ai cittadini di fare molta attenzione ad accendere i fuochi in campagna, di valutare le condizioni, segnalare immediatamente qualsiasi situazione di innesco possibile che possa verificarsi proprio per evitare incendi..., perché poi ci sono i danni immediati e dei danni indiretti che sono tutti i vincoli che vanno a gravare su quei terreni..., il piano poi verrà consegnato all'ufficio urbanistico e nel rilascio delle certificazioni di destinazione urbanistica è fatto obbligo andare ad inserire anche le particelle interessate dagli incendi. Per cui, speriamo che quest'anno vada meglio e che non si ripetano i fenomeni che ci sono stati nel 2017."

Il Presidente: "Io procederei alla votazione".

Consiglieri comunali presenti n.9: Catania Aldo, Castiglione Massimo Giuseppe, Saporito Valentina Adele, Castiglione Nunzio, Sanfilippo Vincenzo, Luca Giancarlo Carmelo, Cuzzumbo Thomas, Saitta Nunzio, Di Francesco Ernesto, assenti 7 (Calanna Graziano, Castiglione Maria Cristina, Longhitano Samanta, Liuzzo Chetti, Calamucci Salvatore, Ruffino Giuseppe, Leonardi Rosario).

Il Presidente pone in votazione l'allegata proposta di deliberazione consiliare

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista l'allegata proposta di deliberazione consiliare relativa al presente punto all' o.d.g.

Con n.9 voti Unanimi Favorevoli Catania Aldo, Castiglione Massimo Giuseppe, Saporito

DELIBERA DI CONSIGLIO n.17 del 31-05-2022



COMUNE DI BRONTE

Valentina Adele, Castiglione Nunzio, Sanfilippo
Vincenzo, Luca Giancarlo Carmelo, Cuzzumbo
Thomas, Saitta Nunzio, Di Francesco Ernesto

n 0 Contrari

n. 0 Astenuti

espressi per alzata di mano

DELIBERA

Di approvare l'allegata proposta di deliberazione relativa al presente punto all'O.d.g.

successivamente

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con n.9 voti Unanimi Favorevoli Catania Aldo, Castiglione Massimo Giuseppe, Saporito
Valentina Adele, Castiglione Nunzio, Sanfilippo
Vincenzo, Luca Giancarlo Carmelo, Cuzzumbo
Thomas, Saitta Nunzio, Di Francesco Ernesto

n 0 Contrari

n. 0 Astenuti

espressi per alzata di mano

DELIBERA

Di dichiarare la presente deliberazione Immediatamente Esecutiva.

Alle ore 21,50, l'odierna seduta consiliare è conclusa.



COMUNE DI BRONTE

Ufficio: V AREA - LAVORI PUBBLICI

PROPOSTA DI DELIBERA DEL CONSIGLIO COMUNALE N.10 DEL 13-04-2022

Oggetto: Censimento e aggiornamento al 31/12/2020 del Catasto comunale delle aree percorse dal fuoco ai sensi della legge n°353/2000 e ss. mm. e ii., come recepita dalla L.R. n°14/2006.

Data 13/04/2022

Il Capo Area Proponente



Data

Il Responsabile del procedimento



COMUNE DI BRONTE

- ART. 12 L.R. 30/2000 -

Il Responsabile dell'Area interessata, per quanto concerne la **Regolarita' tecnica**
esprime parere : Favorevole

Data: 21-05-2022



Il Responsabile dell'Area
CAUDULLO SALVATORE



COMUNE DI BRONTE

Premesso che con Decreto Sindacale n.44 del 10.10.2007 è stato istituito il catasto degli incendi ai sensi dell'art.10 della L. n.353/2000;

Vista la delibera di Giunta Municipale n.54 del 15.05.2009 e n.42 del 23.04.2010 con la quale veniva approvato in via definitiva il catasto Comunale degli incendi contenente le aree percorse dal fuoco negli anni 2007-2008-2009, imponendo, nelle suddette aree, i vincoli riportati all'art.10 della Legge n.353 del 21,11,2000;

Rilevato che con deliberazione di Giunta Municipale n.93 del 12.10.2017 è stato approvato il catasto Comunale degli incendi contenente le aree percorse dal fuoco negli anni 2010-2011-2012-2014-2015-2016;

Che con deliberazione di Consiglio Comunale n.18 del 06.03.2018 è stato approvato in via definitiva il censimento e l'aggiornamento del catasto Comunale degli incendi contenente le aree percorse dal fuoco negli anni 2010-2011-2012-2014-2015-2016, imponendo, nelle suddette aree, i vincoli riportati all'art.10 della Legge n.353 del 21,11,2000 e ss. mm. e ii.;

Che con deliberazione di Giunta Municipale n.139 del 17.12.2021 è stato approvato il catasto Comunale degli incendi contenente le aree percorse dal fuoco negli anni 2017-2018-2019-2020;

Vista, altresì, la L.R. 14.04.2006 n.14, modifiche ed integrazioni della L.R. 6 Aprile 1996, n.16 ed in particolare l'art.3, applicabilità delle norme statali laddove trovano applicazione nel territorio della Regione Sicilia le disposizioni di cui alla L. 21 Novembre 2000, n.353 e successive modifiche ed integrazioni;

Osservato che:

•l'art. 10 della L. 21.11.2000 n.353 Legge Quadro in materia di vincoli boschivi prescrive quanto segue: *“Le zone boscate ed i pascoli i cui soprassuoli siano stati percorsi dal fuoco non possono avere una destinazione diversa da quella preesistente all'incendio per almeno quindici anni. In tutti gli atti di compravendita di aree e immobili situati nelle predette zone, stipulati entro quindici anni dagli eventi previsti dal presente comma, deve essere espressamente richiamato il vincolo di cui al primo periodo, pena la nullità dell'atto. E' inoltre vietata per dieci anni sui predetti soprassuoli, la realizzazione di edifici, nonché di strutture e infrastrutture finalizzate ad insediamenti civili ed attività produttive, fatti salvi i casi in cui per detta realizzazione sia stata già rilasciata, in data precedente l'incendio e sulla base degli strumenti urbanistici vigenti a tale data, la relativa autorizzazione o concessione. Sono vietate per cinque anni, sui predetti soprassuoli, le attività di rimboschimento e di ingegneria ambientale sostenute con risorse finanziarie pubbliche, salvo specifica autorizzazione concessa dal Ministro dell'ambiente, per le aree naturali protette statali, o dalla Regione competente, negli altri casi, per documentate situazioni di dissesto idrogeologico e nelle situazioni in cui sia urgente un intervento per la tutela di particolari valori ambientali e paesaggistici. Sono altresì vietati per dieci anni, limitatamente ai soprassuoli delle zone boscate percorse dal fuoco, il pascolo e la caccia.”*

•Ai sensi del comma 2 dell'articolo 10 della Legge sopra richiamata: *“I comuni provvedono, entro novanta giorni dalla data di approvazione del piano regionale di cui al comma 1 dell'articolo 3, a censire, tramite apposito catasto, i soprassuoli già percorsi dal fuoco nell'ultimo quinquennio, avvalendosi anche dei rilievi effettuati dal Corpo forestale dello Stato. Il catasto è aggiornato annualmente. L'elenco dei predetti soprassuoli deve essere esposto per trenta giorni all'albo pretorio comunale, per eventuali osservazioni. Decorso tale termine, i comuni valutano le osservazioni presentate ed approvano, entro i successivi sessanta giorni, gli elenchi*



COMUNE DI BRONTE

definitivi e le relative perimetrazioni. E' ammessa la revisione degli elenchi con la cancellazione delle prescrizioni relative ai divieti di cui al comma 1 solo dopo che siano trascorsi i periodi rispettivamente indicati, per ciascun divieto, dal medesimo comma 1."

•Con Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri 28 agosto 2007 n.3606 recante "Disposizioni urgenti di protezione civile dirette a fronteggiare lo stato di emergenza in atto nei territorio delle regioni Lazio, Campania, Puglia, Calabria e della regione Siciliana in relazione ad eventi calamitosi dovuti alla diffusione di incendi e fenomeni di Combustione", il Capo Dipartimento della Protezione Civile viene nominato Commissario delegato;

•Tra le disposizioni a cui il Commissario Delegato è autorizzato a derogare, in forza dell'art.7 della OPCM 3606/2007, è ricompreso anche il comma 2 dell'art.10 della L.353/2000, da cui consegue che il catasto dei soprassuoli percorsi da fuoco può essere istituito anche in mancanza del "Piano regionale di previsione, prevenzione e lotta attiva contro gli incendi boschivi" di cui all'art.3, comma 1 della Legge medesima.

ATTESO che:

1. La Regione Siciliana disciplina la materia forestale con L.R. n.16 del 1996 dal titolo "*Riordino della legislazione in materia forestale e di tutela della vegetazione*", che, prevede:

- all'art.34, la redazione di un "*Piano per la difesa della vegetazione dagli incendi*";
- all'art.36, dal titolo: "*Attività vietate nelle zone boscate percorse da incendi*":

1. Nelle zone boscate distrutte o danneggiate da incendi restano fermi i divieti di realizzare costruzioni edilizie di qualsiasi tipo e di mutare la destinazione data ai terreni prima dell'incendio, ai sensi dell'articolo 9 della legge 1 marzo 1975, n.47 e successive modificazioni.

2. I divieti di cui al comma 1 sono estesi alle zone di rispetto di cui all'articolo 10, comma 1, salvo le deroghe previste nel medesimo articolo.

3. Nelle zone di cui al comma 1 è vietato l'esercizio del pascolo per almeno cinque anni, salvo norme più restrittive previste dalle prescrizioni di massima e di polizia forestale vigenti in ciascuna provincia.

4. Fermo restando quanto previsto dall'articolo 10 della legge 1 marzo 1975, n.47 e successive modificazioni, per le trasgressioni ai divieti di cui al presente articolo si applica la sanzione amministrativa pecuniaria da lire 200.000 a lire 1.000.000, per ogni ettaro o frazione di ettaro in cui siano state compiute azioni vietate dal presente articolo in aggiunta alle sanzioni previste da altre leggi e all'obbligo di risarcimento del maggior danno ambientale eventualmente causato.

2. La L.R. n.16 del 1996, così come integrata e rettificata dalla L.R. n.4 del 2006 prevede, inoltre:

- Art.3, comma 1 ter - "*Nel territorio della Regione trovano altresì applicazione, in quanto compatibili, ed ove non diversamente stabilito, le disposizioni di cui alla legge 21 novembre 2000, n.353 e successive modifiche ed integrazioni ed al decreto legislativo 18 maggio 2001, n.227."*
- Art.33 bis - "*Per la definizione di incendio boschivo trova applicazione nel territorio della Regione l'articolo 2 della legge 21 novembre 2000, n.353."*
- Art.37 - "*Nel territorio della Regione trovano applicazione i divieti, le prescrizioni e - le sanzioni previste dall'articolo 10 della legge 11 novembre 2000, n.353"*.

3. L'ultimo aggiornamento, 2011/2013, del piano redatto ai sensi dell'art.34 della citata L.R.16/69, dal titolo "*Piano per la programmazione delle attività di previsione, prevenzione e lotta attiva per la difesa della vegetazione contro gli incendi*", rispondente al piano previsto dal comma 1 dell'art.3



COMUNE DI BRONTE

della L.353/2000, prevede, fra l'altro, che *"Per ogni incendio boschivo, il Distaccamento Forestale competente per territorio provvede allaperimetrazione della aree percorse dal fuoco mediante strumentazione GPS, ... "*

Viste le note Prefettizie prot. n. 40159 del 13.04.2018, prot. n.34700 del 18.03.2019, prot. n.17164 del 12.02.2020, prot. n.65303 del 01.07.2021 e prot. n.97314 del 06.10.2021 aventi per oggetto: *"art. 10 Legge 21.11.2000 n.353 e s.m.i. recepita con L.R. 14.04.2006 n. 14; O.O.P.C.M. n.3606 del 28.08.07 e n.3680 del 05.06.08. Obbligo da parte delle Amministrazioni Comunali dell'aggiornamento annuale del catasto incendi ed applicazione dei divieti, prescrizioni e sanzioni sui soprassuoli percorsi dal fuoco"*;

Vista la Legge 8 novembre 2021, n.155 *"Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 8 settembre 2021, n.120, recante disposizioni per il contrasto agli incendi boschivi ed altre misure urgenti di protezione civile"* che ha modificato ed integrato la Legge 353/2000, assegnando ai Corpi Forestali delle Regioni a Statuto Speciale e delle Province autonome nonché al CUFAA un ruolo attivo nel monitoraggio del rispetto delle procedure per la realizzazione del catasto delle aree percorse dal fuoco (c.d. catasto incendi) e dei relativi vincoli. Il comma 3 dell'art. 3 della Legge stabilisce inoltre che: *"Con legge regionale sono disposte le misure per l'attuazione delle azioni sostitutive in caso di inerzia di comuni nella pubblicazione degli elenchi definitivi dei soprassuoli percorsi dal fuoco nel quinquennio precedente e delle relative perimetrazioni di cui all'articolo 10, comma 2, della legge 21 novembre 2000, n. 353. Fino all'entrata in vigore delle predette normative regionali, gli elenchi definitivi dei soprassuoli percorsi dal fuoco nel quinquennio precedente e delle relative perimetrazioni di cui all'articolo 10, comma 2, della legge 21 novembre 2000, n. 353, qualora non siano approvati dai comuni entro il termine di novanta giorni complessivamente previsti dalla data di approvazione della revisione annuale del piano regionale di previsione, prevenzione e lotta attiva contro gli incendi boschivi di cui all'articolo 3 della medesima legge n. 353 del 2000, sono adottati in via sostitutiva dalle Regioni. A tal fine la pubblicazione finalizzata all'acquisizione di eventuali osservazioni è effettuata nel sito internet istituzionale della Regione e si applicano i medesimi termini previsti dal quarto e dal quinto periodo del medesimo articolo 10, comma 2"*;

Vista, altresì, la nota Prefettizia prot. n.28502 del 08.03.2022 avente per oggetto: *"Legge 8 novembre 2021, n.155. – Monitoraggio degli adempimenti dei Comuni, previsti per l'istituzione e l'aggiornamento del Catasto delle aree percorse dal fuoco e per l'apposizione dei relativi vincoli"*;

Vista la nota prot. n.10369 del 10.05.2021 del Capo della V Area Dott. Ing. Salvatore Caudullo con la quale è stato incaricato il Geom. Biagio Lupo, dipendente comunale con la qualifica di Istruttore Tecnico, di aggiornare il Catasto Comunale delle aree percorse dal fuoco;

Preso Atto che:

- con deliberazione della Giunta Comunale n.139 del 17.12.2021 è stato aggiornato al 31.12.2020 il Catasto Comunale delle aree percorse dal fuoco – incendi anni 2017-2018-2019-2020;
- la delibera è stata pubblicata all'Albo Pretorio on line dal 20.12.2021 al 04.01.2022;
- a seguito della pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune non sono pervenute osservazioni presso l'Ufficio Comunale di Pianificazione Territoriale;
- a norma di quanto previsto dall'art. 10 comma 2 della L. 353/2000, i Comuni possono avvalersi, per la stesura del catasto comunale e l'applicazione dei vincoli e delle sanzioni imposte dalla L. 353/2000, dei rilievi effettuati dal Corpo Forestale dello Stato;
- per la redazione delle tavole grafiche contenenti la perimetrazione delle aree percorse dal fuoco, il comune si è avvalso dei rilievi effettuati dal Corpo Forestale della Regione Siciliana estrapolando i dati dal portale web SIF (Sistema Informativo Forestale);

Ritenuto di dover procedere, ai sensi della Legge n.353/2000 come recepita dalla L.R. n. 14/2006 e Proposta di DELIBERA DI CONSIGLIO n.10 del 13-04-2022



COMUNE DI BRONTE

ss. mm. e ii., all'approvazione del catasto dei soprassuoli percorsi dal fuoco;

Visti gli elaborati tecnici di aggiornamento del Catasto Comunale delle aree percorse dal fuoco relativi agli anni 2017-2018-2019-2020, trasmessi dal Geom. Biagio Lupo con nota prot. n. 25214 del 19/11/2021, che consistono in:

- ALL. A - Relazione Tecnica Illustrativa;
- ALL. A1- Tabella Riepilogativa Aree Percorse da Incendio;
- ALL. A2- Visure catastali;
- ALL. A3- Quadro di Unione e Immagini Cartografiche;
- ALL. A4- Grafico storico anni 2010-2020;

VISTI :

- la L. R. 11.12.1991 n.48;
- la L. R. n.16 del 1996;
- la L. 21 Novembre 2000 n.353;
- la L.R. 14 Aprile 2006 n.14;
- la L. 8 Novembre 2021 n.155.

PROPONE

per i motivi di cui in espositiva:

1) Di approvare all'anno 2020, ai sensi della Legge n.353 del 21.11.2000 come recepita dalla Legge Regionale n.14 del 14.04.2006 e ss. mm. e ii., il censimento e l'aggiornamento del Catasto Comunale delle aree percorse dal fuoco secondo le indicazioni contenute negli elaborati tecnici redatti dall'Ufficio Pianificazione Territoriale, allegati alla presente deliberazione;

2) Disporre che il presente atto venga pubblicato all'albo pretorio on line ai sensi dell'art.67, comma 6, del vigente regolamento degli uffici e dei servizi e venga altresì pubblicato nella sezione "Amministrazione trasparente", sottosezione di 1° livello "Provvedimenti", sottosezione di 2° livello "Provvedimenti organi indirizzo politico", voce "delibere di C.C.".

3) Dare atto che le pubblicazioni di cui al precedente punto sono curate rispettivamente dall'Ufficio Messaggi Notificatori per l'albo pretorio on line (procedura Halley) e dall'Ufficio Ced per la sezione "Amministrazione Trasparente"

4) Di dedicare il presente atto in modo che
esclusivo delle l'ipotesi di provvede



COMUNE DI BRONTE

La presente deliberazione viene letta, approvata e sottoscritta.

IL PRESIDENTE

CATANIA ALDO



VICE SEGRETARIO GENERALE

SAPIA MARIA TERESA

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

N. REG. PUBBLICAZIONE _____

Il sottoscritto, su conforme attestazione del Messo Comunale,

CERTIFICA

Che la presente deliberazione, in applicazione della L. R. 03.12.1991 n. 44, è stata affissa all'Albo Pretorio Comunale On Line per 15 giorni consecutivi dal 13-06-2022 al 28-06-2022 senza opposizioni o reclami.

IL RESPONSABILE DELLA
PUBBLICAZIONE

IL CAPO DELLA II AREA
AFFARI GENERALI

Bronte li,

ATTESTAZIONE DI ESECUTIVITA'

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

Che la presente deliberazione, in applicazione della L. R. 03.12.1991, n. 44, e successive modifiche ed integrazioni, è divenuta esecutiva il 31-05-2022:

[S] Perchè è stata dichiarata immediatamente eseguibile (art. 12 comma 2 - L.R. n. 44/91);

[] Perchè decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art.12 comma 1 L. R. 44/91)

Bronte li, 31-05-2022



VICE SEGRETARIO GENERALE

Dott.ssa Sapia Maria Teresa